

Unità didattica (1)

IL TESTO POETICO

Se non lo si è fatto ancora nella classe seconda di scuola Primaria, agli inizi della terza è ormai tempo di presentare il testo poetico. Le poesie sono ben conosciute dai bambini, quella che va introdotta è la riflessione/analisi del testo: la struttura, il modo di utilizzare le parole, i significati, le emozioni, le descrizioni, il punto di vista del poeta, per passare poi alla prosa saltando tra i due registri comunicativi per far comprendere ai bambini quali sono le differenze testuali.

1) Presentare una poesia

Il mare mi trasforma

Quando penso al mare
lo divento un gabbiano.
Gli spruzzi delle onde
sono le mie ali.
Il grande scoglio accarezzato dal mare
è il mio corpo.
L'onda che lo abbraccia lento
è il mio viso, calmo e attento.
Così io volo
dentro mille pensieri di acqua
di spruzzi, di schiuma
per poi fermarmi su un grande scoglio
a scrutare l'orizzonte
della libertà.
(Ilaria Tatto)

2) Ora facciamo completare un testo copiando dalla lavagna, che evidenzi cosa prova l'autrice della poesia.

- Quando pensa al mare si sente _____;
- Le sue ali sono _____;
- Il suo corpo è _____;
- Il suo viso calmo e attento è _____;
- L'autrice vola dentro _____;
- Cosa vede scrutando dallo scoglio? _____;

Quale è il tema centrale della poesia? _____

Le emozioni: quali tra le parole che seguono sono le sensazioni che tu hai provato durante l'ascolto? (segna con una croce dando anche più risposte)

Tristezza gioia malinconia libertà serenità meraviglia pace rabbia.

La poetessa prova:

amore generosità libertà speranza paura rabbia tranquillità

3) ora facciamo eseguire il disegno, facendo bene attenzione a porre l'accento sugli aspetti evidenziati dalla poetessa, il senso di libertà provata dall'autrice nell'identificarsi con gli elementi del mare.

Come ad esempio ha validamente espresso un alunno con questo disegno:



Aldilà del tratto grafico il disegno evidenzia perfettamente il senso della vastità del mare avvertita dalla persona sola di fronte ad esso. L'alunno ha creato una sorta di fusione tra il mare e l'uomo, esprimendo così il senso di libertà.

- 4) Evidenziato il testo poetico con le peculiarità che lo contraddistinguono, per facilitare il percorso proviamo a costruire con gli alunni una definizione di questa tipologia di testo, facciamolo scrivere così sul quaderno facendo fare una cornice per evidenziare.

Il testo poetico è un testo dove l'autore, il poeta, racconta in versi, le emozioni, i sentimenti e il suo modo di vedere la realtà.

- 5) In questa fase evidenziamo le differenze rispetto al normale racconto, non solo i contenuti ma anche la struttura, la poesia si riconosce perché non l'andatura a capo quando finisce la riga ma quando finisce la frase, che non si chiama frase ma *verso*.

Il testo poetico è scritto in *versi*, parola che deriva dal latino *vertere*, che vuol dire andare a capo. Nel testo poetico a volte troviamo le rime: alla fine dei versi le parole finiscono allo stesso modo.

Analizziamo ora una brevissima filastrocca, evidenziandone le parti alla lavagna:

Ho visto un carrarmato → verso
Tutto mato → verso
Che spara caramelle → verso
A forma di frittelle → verso

Rime

Strofa

- 6) Ora proponiamo una poesia per evidenziare le strofe e i versi, facciamolo scrivere sul quaderno e poi con le matite colorate facciamo riconoscere le parti ai bambini.

IL PRIMO FOGLIO

Ho aperto il quaderno sul **banco**,
il primo foglio è così **bianco**,
quasi splende, tanto è **pulito**
ed ho paura a posarvi il **dito**.

Intingo la penna, trattengo il fiato
e curvo sul foglio immacolato
scrivo con cura la prima parola
di questo primo giorno di scuola.

Domani, forse dopo, chissà,
sul foglio bianco una macchia cadrà.
Ma non perderò per questo il coraggio:
un colpo di gomma e avanti, in viaggio!

G. Rodari

- 7) Analisi della poesia di Gianni Rodari

Facciamo rispondere sul quaderno

- Da quante strofe è composta la poesia di Rodari? _____
- Quanti versi ci sono in ogni strofa? Conta _____
- Quanti versi in tutta la poesia _____
- Ci sono le rime? _____
- Sottolinea il finale di parola che fa rima _____

- 8) Facciamo notare che le rime nella poesia di Rodari, vanno a due a due, evidenziamo scrivendo alla lavagna. I versi rimano a due a due:

Bianco }
Banco }
Pulito }
Dito }

Si tratta di una **rima baciata**

- 9) Terminiamo il percorso con un riassunto sulla struttura che costruiremo sempre chiedendo conferma e rimando agli alunni:

La poesia ha una struttura che ci permette di riconoscerla a “prima vista”, segue l’andatura a capo con i versi e a volte ha la rima, la poesia oltre al significato delle parole che contiene ha un significato ulteriore (in più) che è il punto di vista e l’emozione del poeta.

Unità didattica successiva: Dalla poesia alla prosa- dalla prosa alla poesia